



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2022/00016 DEL 22/03/2022

**OGGETTO : MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
RICHIESTA PARERE, EX. ART. 55 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO
AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI.**

L'anno duemilaventidue il giorno 22 del mese di marzo, alle ore 09:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	SI
3	BATTISTA Loredana	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI

4	BONDANESE Giuseppe	SI	15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
5	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI	16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	NO
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI	17	SANTERAMO Vito	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	SI	18	SCANNICCHIO Saverio	SI
8	FIORENTINI Emanuela	SI	19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
9	LISCO Sig. Giacinto	NO	20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI			
11	MONCADA Vincenzo	SI			

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Giacinto Lisco Giovanna Salemmi Luigi Schirone

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. RICHIESTA PARERE, EX. ART. 55 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI.

Il Presidente del Municipio 2, Avv. Giovanni Lucio Smaldone, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Direzione del Municipio 2, riferisce:

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0079665 del 10.03.2022, la *Ripartizione Segreteria Generale* ha trasmesso al Municipio proposta di deliberazione avente ad oggetto "**la modifica del Regolamento del Consiglio comunale**".

- in particolare, la proposta di deliberazione in oggetto riguarda gli art.11, 17 e 21 del Regolamento del Consiglio Comunale di Bari, prevedendo anche l'introduzione di un art.21 bis, al fine di consentire che la Conferenza dei Capigruppo e le Commissioni Consiliari possano continuare a svolgersi da remoto o in modalità mista (in parte in presenza e in parte da remoto) anche dopo il termine dello stato di emergenza da Covid 19;

- corre l'obbligo di evidenziare che sul tema risulta già espresso parere contrario in data 10/06/2021 dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in base al quale tale modifica necessiterebbe di una previa esplicita previsione legislativa;

- la proposta è stata sottoposta, per competenza, all'esame della competente commissione permanente ordinaria del Municipio;

CONSIDERATO che la II[^] Commissione municipale, come da verbale agli atti, ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** rispetto alla proposta di deliberazione in oggetto;

Pertanto, la stessa viene sottoposta all'esame del Consiglio Municipale per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare in merito.

Aperta la discussione, come da allegata resocontazione registrata a parte, intervengono alcuni Consiglieri.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

RIUNITOSI IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.L. N. 18 DEL 17.3.2020 E IN APPLICAZIONE DEL DISCIPLINARE ADOTTATO IN DATA 16.4.2020 A FIRMA DEL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2 AVV. GIOVANNI LUCIO SMALDONE

UDITA e fatta propria la relazione del Presidente;

VISTA la nota prot. n. 0079665 del 10.03.2022, trasmessa dalla Ripartizione Segreteria

Generale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la proposta di delibera agli atti trasmessa dalla Ripartizione;

VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

VISTO il parere favorevole espresso dalla II[^] Commissione Municipale, come da verbale agli atti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, sulla proposta di deliberazione di che trattasi, è stato omesso il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Municipio, trattandosi di atti istruttori non provvedimentali;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

Con n. 16 VOTI FAVOREVOLI

N. 1 CONTRARIO (Ambruosi)

E n. 1 ASTENUTO (Bondanese)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

1.- DI ESPRIMERE parere **favorevole** riguardo la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale - Richiesta parere ex. art. 55 del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi, con la **raccomandazione di verificare previamente la compatibilità della proposta modifica regolamentare con la vigente legislazione, anche alla luce del suddetto parere contrario già espresso dal Ministero dell'Interno il 10/06/2021;**

2.- DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Ripartizione Segreteria Generale per i consequenziali atti di competenza.

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. RICHIESTA PARERE, EX. ART. 55 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI.

SCHEDA VOTANTI

SMALDONE	X
----------	---

ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	X
BATTISTA	X
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	X
LISCO	=
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
RUGGIERO	X

SALEMMI	=
SANTERAMO	X
SCANNICCHIO	X
SCHIRONE	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 17 CONSIGLIERI

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. RICHIESTA PARERE, EX. ART. 55 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con n. 16 Voti Favorevoli

E n. 1 Contrario (Ambruosi)

E n. 1 Astenuto (Bondanese)

espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Direttore

Ambruosi Virginia, presente, do il consenso.

Battista Loredana, presente, do il consenso.

Bondanese Giuseppe, presente, do il consenso, gentilmente anche la giustifica.

Colapietro Matteo, presente, anche per me consenso e giustifica, grazie.

Damiani Nicola, presente, do il consenso.

Di Pantaleo Davide, presente, do il consenso.

Fiorentini Emanuela, assente.

Lisco Giacinto, assente.

Losito Riccardo, presente, do il consenso.

Moncada Vincenzo, presente, do il consenso, domando gentilmente la giustifica.

Patruno Carlo, presente e do il consenso.

Putignano Giovanni, presente e do il consenso, per favore la giustifica anche per me.

Rella Giuseppe, presente, presto il consenso.

Ruggiero Pierpaolo, presente, do il consenso e saluto affettuosamente la sig.ra Oreste.

Salemmi Giovanna, assente.

Santeramo Vito, presente, presto il consenso, gentilmente la giustifica, grazie.

Scannicchio Saverio, presente, do il consenso e mi serve la giustifica.



Schirone Luigi, assente.

Traversa Giuseppe, presente, do il consenso, anche per me gentilmente la giustifica grazie.

Presidente, sono 16.

Presidente

Grazie Direttore, buongiorno a tutti.

Dichiaro aperto il Consiglio, vista la presenza del numero legale. Passiamo subito al primo punto all'Ordine del Giorno, si tratta di un Parere, Ex. Art. 55 Del Regolamento Sul Decentramento Amministrativo che ci è stato richiesto con nota del 10 marzo 2022 dalla Ripartizione di Segreteria Generale, attiene ad una modifica del regolamento del Consiglio comunale. In particolare, la proposta di deliberazione in oggetto riguarda gli artt.11, 17 e 21 del regolamento del Consiglio comunale di Bari, prevedendo anche l'introduzione dell'art.21-bis al fine di consentire che la conferenza dei Capigruppo e le Commissioni consiliari possano continuare a svolgersi da remoto oppure in modalità mista, cioè in parte in presenza e in parte da remoto, anche dopo il termine dello stato di emergenza da Covid-19. Corre l'obbligo di evidenziare che sul tema risulta già espresso un parere contrario in data 10 giugno 2021 da parte del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, in base al quale tale modifica necessiterebbe di una previa esplicita previsione

legislativa. Ciononostante, il parere espresso dal Ministero dell'Interno riguarda le riunioni della Giunta di un Ente Locale, e quindi si propone di esprimere comunque parere favorevole alla proposta di modifica, con la prescrizione, la raccomandazione di verificare previamente la compatibilità della proposta di modifica regolamentare con la vigente legislazione, anche alla luce del suddetto parere contrario espresso dal Ministero dell'Interno il 10 giugno 2021.

Detto ciò, corre l'obbligo di evidenziare che con riferimento a questa proposta, è stato proposto un emendamento... no... è stato proposto un Ordine del Giorno che però andremo ad esaminare dopo la discussione generale sulla proposta. Quindi dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Non mi sembra che vi siano interventi. Allora, dichiaro chiusa la discussione generale e passiamo all'esame dell'Ordine del Giorno, Ordine del Giorno che è stato presentato dal Vicepresidente Rella, io ne do lettura e poi cedo la parola al Vicepresidente Rella.

Dunque: Premesso che in forza del disciplinare adottato dal Comune di Bari con determinazione della Ripartizione di Segreteria Generale recante: "Norme per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, della Conferenza dei Capigruppo e della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni della città di Bari in modalità telematica", ai sensi dell'art.73, Decreto legge 18/2020, gli organi

politici del Comune di Bari si sono riuniti da remoto in modalità videoconferenza per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19. Il 16 aprile 2020, il Presidente del Municipio 2 adottava analoga regolamentazione mediante apposito disciplinare, in virtù del quale anche gli organi politici del Municipio 2 del Comune di Bari si riunivano in modalità da remoto in videoconferenza. Visto l'imminente termine finale dello stato d'emergenza previsto per il giorno 31 marzo 2022, considerato che nonostante il termine dello stato di emergenza, persista il preservare e tutelare la salute di soggetti deboli e che pertanto occorre ridurre le presenze fisiche nei locali della sede municipale. Data l'esigenza di consolidare la predetta disciplina anche al fine di cogliere l'occasione di usufruire dei vantaggi dell'innovazione tecnologica e contestualmente di dotare gli uffici comunali di efficaci strumentazioni tecniche, a condizione che le riunioni degli organi politici si svolgano secondo criteri di trasparenza e tracciabilità mediante sistemi che consentano di verificare con certezza (voci sovrapposte) il regolare svolgimento (voci sovrapposte) adeguata pubblicità e lo svolgimento delle funzioni di cui all'art.97 TUEL. Considerato inoltre che l'art.34, primo comma del regolamento comunale sul decentramento amministrativo prevede la possibilità per i Municipi di costituire una Commissione speciale per singoli

argomenti specifici e per un periodo di funzionamento che non deve essere superiore a 3 mesi e non prorogabile, viste le difficoltà organizzative di gestione dei lavori di una Commissione speciale composta da 20 Consiglieri, rilevato quindi che il termine di 3 mesi non risulta congruo per il raggiungimento di un risultato concreto in relazione a specifici argomenti affrontati nella Commissione speciale, tutto ciò premesso, il Consiglio municipale impegna il Presidente e il Direttore del Municipio 2 per quanto di rispettiva competenza all'adozione degli atti dei provvedimenti interni rivolti al Consiglio comunale finalizzati a modificare il regolamento comunale sul decentramento amministrativo e istitutivo dei Municipi, per prevedere una normativa analoga a quella di cui alla proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale di Bari n.2022/0800035 del 10 marzo 2022 che modifica gli artt.11, 17 e 21 e introduce l'art.21-bis nel regolamento del Consiglio comunale di Bari, al fine di consentire che in ogni Municipio le riunioni di Consiglio municipale, Conferenza dei Capigruppo, Consiglio dei Presidenti e Commissioni consiliari possano continuare a svolgersi da remoto o in cosiddetta modalità mista - in parte in presenza e in parte da remoto - anche dopo il termine dello stato di emergenza da Covid-19. Per lo stesso, dotare gli uffici del Municipio 2 della strumentazione tecnica necessaria, modificare la formulazione dell'art.34, comma

1, in modo da eliminare il limite di 3 mesi al funzionamento della Commissione speciale.

Consigliere Rella, prego.

Direttore

Chiedo scusa Presidente, posso prendere io la parola?

Allora, innanzitutto diamo atto che è entrata la Consigliera Fiorentini alle 09:05.

*Si dà atto dell'ingresso della Consigliera Fiorentini alle
ore 09.05.*

Direttore

Inoltre, ritengo più corretto che si voti la delibera e poi si voti l'Ordine del Giorno, perché l'Ordine del Giorno va approvato a parte.

Intervento

Sì Direttore, magari...

Presidente

Chiedo scusa Direttore, non c'è dubbio che faremo due votazioni distinte. È solo ai fini della discussione adesso.

Direttore

E poi vorrei aggiungere, giusto per dare alla discussione un altro punto di riflessione, che purtroppo abbiamo affrontato in precedenza il problema - però per le Commissioni - delle Commissioni esterne alla sede comunale, e a riguardo è stato categoricamente detto che si devono tenere nella sede comunale. Quindi, per la videoconferenza:

1) c'è un problema tecnico che riguarda la contestualità delle Commissioni, cioè poi non si potrebbero fare le Commissioni a cavallo perché la telecamera è una sola; 2) c'è il problema che finita l'emergenza, le videoconferenze non potrebbero sopperire più alle Commissioni e al Consiglio, ovvio. Ho terminato, è giusto una riflessione e poi il Consiglio è libero di assumere... visto che siamo in un 55, non è una delibera nostra, può assumere qualsiasi decisione.

Presidente

Grazie Direttore per gli spunti di riflessione, non a caso però nel nostro parere obbligatorio, ma non vincolante, stiamo espressamente prevedendo una raccomandazione diretta proprio al Consiglio comunale ma principalmente al (audio disturbato) del Comune di Bari al fine di verificare che sia legittimo dal punto di vista normativo in maniera insomma da non incorrere in eventuali illegittimità.

Corre l'obbligo di segnalare alla Covel, che ci assiste dal punto di vista tecnico, che mi stanno avvisando che il link

per gli esterni, per seguire questo Consiglio municipale, pare che non sia corretto, e che quindi...

Assistenza Covel

Sì, sto risolvendo subito.

Presidente

Grazie mille. Quindi, prima di cedere la parola al Consigliere Rella, però, dichiaro sin d'ora la mia disponibilità a porre in essere tutte le attività necessarie per dare seguito a questo Ordine del Giorno, laddove lo voglia ritirare e trasformare in una raccomandazione.

Detto ciò, cedo la parola al Consigliere Rella, prego.

Consigliere Rella

Sì, grazie Presidente e Direttore, buongiorno. Giuseppe Rella, Partito Democratico. Brevemente: questo Ordine del Giorno è stato presentato per proporre due modifiche al Consiglio comunale, o meglio impegnare il Presidente e il Direttore a proporre al Consiglio comunale due modifiche, ossia quella di prevedere una modalità mista nello svolgimento delle Commissioni, analogamente a quello che stanno approvando al Consiglio comunale e per cui stiamo dando il parere ex art.55, e poi eliminare il limite di 3 mesi alle Commissioni speciali del nostro Municipio, salvo

poi prevedere altre modifiche, però in questo Ordine del Giorno ci limito a chiedere che venga eliminato il limite dei 3 mesi, visto che il lavoro di Commissione speciale richiede più tempo per avere un lavoro collegiale che coinvolga tutti e che porti un risultato concreto, come abbiamo faticosamente fatto nell'ultima Commissione speciale, in cui abbiamo approvato il prolungamento del giardino Dal Maso in Viale Kennedy e gli altri interventi sul territorio.

Chiediamo anche che venga dotato il nostro Municipio della strumentazione per svolgere le Commissioni in modalità mista, ora il Direttore in modo molto pragmatico ci dice che, se dovessimo fare nella modalità mista, non avremmo possibilità di fare due Commissioni contemporaneamente; in realtà noi chiediamo che si possa avere la possibilità di avere tre postazioni per la modalità mista. Noi siamo un pochino stanchi anche come Consiglieri di Municipio di non essere messi nelle condizioni di lavorare per bene e con strumentazione idonea, sono 2 anni quasi che ognuno di noi si connette col proprio PC, col proprio cellulare, con i propri strumenti. Questo lo facciamo, lo facciamo perché abbiamo il senso del dovere del nostro ruolo, però è giusto anche che combattiamo per migliorare le nostre condizioni di lavoro, perché poi... come sappiamo, siamo quelli a cui la gente si rivolge per risolvere ogni tipo di problema che riguardi la città, e quindi è giusto che ci venga

riconosciuto almeno... ci venga riconosciuta la possibilità di lavorare con la strumentazione idonea. Quindi questo Ordine del Giorno fa parte di questo contesto, anche perché è giusto che la Pubblica Amministrazione abbia gli strumenti per lavorare in videoconferenza, cioè oggi servono a noi ma possono servire agli assistenti sociali per fare delle riunioni, anche con persone esterne, col Tribunale dei minori, con gli assistenti sociali del Comune... voglio dire, è giusto che il Municipio sia nelle condizioni, politiche o tecniche che siano, di svolgere delle riunioni in videochiamata, in videoconferenza, siamo nel 2022 e quindi credo che facciamo bene a chiedere strumentazione idonea, nonché la possibilità di incontrarci in modalità mista. Poi questo Ordine del Giorno prenderà la sua strada, però intanto noi chiediamo queste cose e credo sia legittimo e opportuno che lo facciamo all'unanimità. Grazie.

Presidente

Quindi, Consigliere Rella, io avevo evidenziato la mia disponibilità, a prescindere dal voto sull'Ordine del Giorno, ad adoperarmi per dare esecuzione al contenuto dell'Ordine del Giorno, laddove lo stesso venga trasformato in una raccomandazione. La differenza ovviamente è che sulla raccomandazione non si vota, sull'Ordine del Giorno sì.

Consigliere Rella

Presidente, se lei ritiene più opportuna la raccomandazione, per noi formalmente la differenza non c'è, l'importante è che si portino avanti le richieste che stiamo facendo, punto. Se è più efficace la raccomandazione secondo lei...

Presidente

La decisione è tua, non la posso prendere io.

Consigliere Rella

E facciamo l'Ordine del Giorno.

Presidente

Va bene. Consigliere Moncada, prego. Abbiamo un parere favorevole ed eventualmente uno contrario. Consigliere Moncada, il suo è favorevole o contrario? Non sentiamo.

Consigliere Moncada

Presidente, volevo solo evidenziare che in questi... diciamo, poi in questo periodo in cui abbiamo lavorato come Consiglieri anche tramite modalità telematica, siamo riusciti comunque a favorire molto facilmente la partecipazione ai cittadini alle Commissioni, perché anche per i cittadini stessi molto spesso è più semplice

partecipare attraverso un link, e questo ha permesso poi di svolgere le Commissioni e di coinvolgere tutti gli operatori e associazioni di cittadini all'interno della nostra attività istruttoria. Poi, chiaramente reputo che comunque l'efficacia e l'efficienza della macchina amministrativa e dello svolgimento del mandato non venga meno anche nell'utilizzo di una modalità mista, chiaramente questo riguarda anche il favorire l'espletamento delle attività lavorative dei Consiglieri, quindi al di fuori stesso dell'attività di Consigliere, anche relativamente il lavoro che tutti quanti noi portiamo avanti. Quindi il Consigliere Rella faceva riferimento alle conferenze, alla possibilità stessa del Municipio di poter migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa, faccio un esempio: anche le Conferenze di Servizi si svolgono tutte in modalità telematica e favoriscono quando sono in modalità sincrona, e favoriscono chiaramente il trovare soluzioni, prendere decisioni, il migliorare il funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Quindi indubbiamente, in riferimento alla possibilità di poter portare avanti quest'attività mista, io personalmente sono favorevole, ma per esperienza personale e per aver visto come ciò migliora e favorisce proprio l'attività sia politica che amministrativa, perché chiaramente il permettere l'attività mista nulla toglie dal poter essere in presenza o poter andare negli uffici e risolvere a volte

delle problematiche che sorgono nello svolgimento dell'attività politica. Era un inciso che riguardava diciamo l'esperienza che è stata fatta, volente o nolente, che ha velocizzato diciamo l'utilizzo di sistemi telematici da parte della Pubblica Amministrazione.

Presidente

Grazie, Consigliere Moncada. Quindi questo è un intervento a favore, mi sembra, dell'Ordine del Giorno, o mi sbaglio?

Consigliere Moncada

Io sono a favore, personalmente, ma sono a favore perché l'ho visto nell'attività quotidiana, e ciò permette di far conciliare anche l'attività lavorativa, l'attività consiliare e permettere comunque al meglio di svolgere l'attività politica, nulla toglie ovviamente che i Consigli si dovrebbero svolgere comunque in presenza, ci mancherebbe altro eh, però chiaramente per l'attività istruttoria, per l'attività quotidiana, lo strumento risulta essere idoneo. Poi, in questo caso il Vicepresidente Rella parlava di modalità mista, non di modalità full telematica, quindi chiaramente... è ovvio...

Presidente

Grazie, Consigliere Moncada, tutto chiaro. Consigliere Losito, il suo quindi deve essere un intervento contrario?

Consigliere Losito

Lo faccio diventare contrario.

Presidente

Prego.

Consigliere Losito

No, mi è sfuggito, scusate tutti, intanto un saluto al Direttore, alla sig.ra Oreste e alla nuova dipendente Menolascina che fa parte ormai di questa grande famiglia da qualche giorno. Era in virtù della delibera all'Ordine del Giorno. Non so se... mi pare che sia passata, se l'abbiamo votata o meno, comunque se mi date la possibilità di qualche minuto, anche in virtù di quello che il Consigliere Rella ha proposto come Ordine del Giorno, sul discorso della videoconferenza: penso che sia naturale che la videoconferenza, vissuta come ad oggi, dal 1° aprile - nel caso si dovesse modificare il nostro regolamento - sia di un tenore diverso, perché noi comunque grazie agli sforzi di tutti - dell'Amministrazione e anche nostro - abbiamo un po' rabberciato, cioè una situazione di videoconferenza con grosse ed enormi difficoltà per cui... come dire, facciamoci un applauso tra di noi perché siamo comunque riusciti a portare in fondo 2 anni di Legislatura con tante cose benne che siamo comunque riusciti a fare e con enorme

difficoltà anche nei rapporti tra di noi, perché la videoconferenza naturalmente non permette alcune cose, non permette degli emendamenti, non permette di parlare, cioè le difficoltà, speriamo che queste possano essere superate anche da un nuovo... come dire, da attrezzature, da sistemi, da una serie di cose che penso sia superfluo ora elencare perché credo che sia ben chiaro anche nella mente del Presidente e credo anche del Direttore e anche di ognuno di noi, proprio per aiutare questa situazione mista, perché viverla come l'abbiamo vissuta fino a stamattina... eh ragazzi, è un po' annientarsi in una mista, che comunque con alcuni paletti e con alcune situazioni migliorative, noi come abbiamo fatto possiamo anche fare con la videoconferenza anche nei sopralluoghi, possiamo interloquire con gli Assessori perché molte volte gli Assessori non hanno tempo di venire nel Municipio, cioè la mista fatta bene, fatta con la voglia di essere uno strumento in più e non una scusa, dice: "Vabbè, tanto 'sta la mista...". Una cosa in più, deve essere una cosa in più. Per cui, in questo senso la vedo, in un altro senso diventa un pochino difficile. Poi naturalmente l'art.34, il Presidente, dice, si prende carico giustamente di chiedere anche agli altri Presidenti dei Municipi, e questo credo che sia il discorso che faceva il Presidente Smaldone, di modificare quasi in itinere anche alcune parti del regolamento sul decentramento amministrativo, quello

istitutivo dei Municipi, per quanto riguarda la tempistica delle Commissioni speciali che non deve avere un tempo perché deve essere data la possibilità al Municipio di dare la possibilità del tempo... praticamente delle modalità di una Commissione speciale, che la classica era di 6 mesi prorogabile per altro stesso periodo, così era la vecchia dicitura della precedente.

Per cui l'Ordine del Giorno, se riteniamo opportuno che sia un valido strumento di pressione ben venga, se riteniamo opportuno che venga inserito anche nella delibera che stiamo approvando... però, come dire, sentiamo un po', non facciamo... non semplifichiamo, non diciamo: "Vabbè, tanto poi abbiamo difficoltà", no, penso che la disponibilità del Presidente sia opportuna in questo momento perché in ufficio... come dire, con gli altri Presidenti, di decidere questa cosa che è importante e strategica della Conferenza in audio-video... diciamo, il sistema misto più che altro. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Losito. Dichiaro chiusa la discussione sull'Ordine del Giorno.

Intervento

Presidente, è possibile fare un intervento?

Presidente

Perdonami, ma è proprio contro il regolamento, hanno fatto i due interventi, uno a favore e uno contro...

Intervento

Un intervento da astenuto. Vabbè, comunque...

Presidente

Poi magari puoi fare l'intervento alla dichiarazione di voto della...

Intervento

Eh, facciamo così, va bene, va bene, va bene.

Presidente

Quindi allora Direttore, poniamo subito in votazione l'Ordine del Giorno del Vicepresidente Rella. Prego.

Direttore

Presidente?

Presidente

Sì?

Direttore

Dobbiamo fare prima la delibera.

Presidente

Facciamo prima l'Ordine del Giorno.

Direttore

Va bene, come vuole.

Allora, Ordine del Giorno in votazione:

AbbateSCIANNI Alessandra, favorevole.

Ambruosi Virginia, contraria.

Battista Loredana, favorevole.

Bondanese Giuseppe, astenuto.

Colapietro Matteo, favorevole.

Damiani Nicola, favorevole.

Di Pantaleo Davide, favorevole.

Fiorentini Emanuela, favorevole.

Losito Riccardo, favorevole.

Moncada Vincenzo, favorevole.

Patruno Carlo, favorevole.

Putignano Giovanni, favorevole.

Rella Giuseppe, favorevole.

Ruggiero Pierpaolo, favorevole.

Santeramo Vito, favorevole.

Scannicchio Saverio, favorevole.

Traversa Giuseppe, favorevole.

Presidente, astenuto.

15 a favore, un contrario e 2 astenuti.

Presidente

Benissimo, allora quindi con 15 voti a favore, un contrario e 2 astenuti l'Ordine del Giorno viene approvato, quindi poi sarà mia cura e cura degli uffici quello di trasmetterlo e dare seguito a questo Ordine del Giorno.

Adesso, prima di procedere con la votazione sulla proposta di delibera, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Consigliere Bondanese, prego.

Consigliere Bondanese

Dunque, faccio la dichiarazione di voto di astensione e argomento anche, se è possibile. Io sono convinto che sia necessario comunque normare quel regolamento, sia il regolamento del Consiglio comunale, e anche il nostro regolamento, quello interno proprio del Municipio, e di conseguenza quello istitutivo dei Municipi, è di competenza comunale come sappiamo. Io ritengo che la questione vada normata perché alla luce di quello che è accaduto, potremmo ritrovarci nuovamente in una situazione pandemica e poi potremmo avere problemi nel dover fare diciamo tutte le riunioni che di solito facciamo. Quindi io credo che la forma mista non vada demonizzata in assoluto, il problema però è utilizzarla con parsimonia e con oculatezza. Dico questo perché nella proposta fatta dal Consiglio comunale, così anche da quello che ho capito, quella fatta per il

Municipio, si lascia il libero arbitrio ai singoli Consiglieri di poter decidere se venire in presenza o se connettersi da remoto. Bene, io credo che vada normato questo aspetto, cioè che vengano messi dei paletti, cioè che si crei la possibilità di utilizzare il remoto in determinate circostanze. Non lo so, mi viene un mente per problemi documentati di lavoro, oppure anche di salute, per esempio: se ci si ammala di Covid in maniera asintomatica, io da casa posso lavorare bene, però capite bene che venire in Municipio è un problema, quindi diciamo ci sono delle situazioni in cui la modalità mista è sacrosanta. Quello che mi crea problemi è il fatto di lasciare il libero arbitrio ai singoli Consiglieri di svegliarsi la mattina e di decidere: "Oggi vengo in presenza" oppure "Oggi mi connetto", quindi ci devono essere delle condizioni per poterlo fare. Per avvalorare il fatto che la modalità mista è una condizione diciamo necessaria, io penso alle tante riunioni che abbiamo fatto con le associazioni sul territorio, anche prima il Consigliere Losito ricordava gli Assessori, ma io rincarò la dose: noi nelle nostre Commissioni abbiamo avuto un Assessore regionale, abbiamo avuto anche un Parlamentare - in un'altra veste, come membro di un'associazione - però io queste persone dubito che magari possano venire in presenza da noi e dedicare del tempo, quando invece è più semplice fare una modalità in videoconferenza. Quindi, ripeto, io sono a favore della

modalità mista, solo che va normata, devono essere messi dei paletti. Poi un po' ho dato anche un'occhiata alla normativa, io credo che per quanto riguarda il regolamento sul decentramento amministrativo e istitutivo dei Municipi, io darei anche un'occhiata all'art.37 che dice... lo leggo: "La partecipazione dei Consiglieri: le sedute delle Commissioni si convocano normalmente presso la sede del Municipio e sono pubbliche, salvo che la discussione non verta su fatti personali". Quindi la convocazione comunque è fatta nel Municipio, a questo punto anche qui bisognerebbe emendare o comunque creare qualcosa che dica che si possa fare anche in modalità mista. Poi, qui sorge anche un'altra problematica che riguarda anche... sono pubbliche, quindi la pubblicità delle Commissioni: allora, fino ad ora col disciplinare, la pubblicità era garantita dalla pubblicazione dei verbali; adesso, dal 1° aprile se si dovessero presentare dei cittadini che vogliono assistere, che facciamo? Possono entrare con noi in Commissione? Devono avere il green pass, aspettano fuori? Cioè anche questa questione della pubblicità deve essere attenzionata secondo me.

E niente, poi finisco dicendo che oltre il... poiché noi nel nostro regolamento del Consiglio del Municipio 2 abbiamo praticamente ricopiato pari pari l'articolo che riguarda il regolamento sul decentramento amministrativo e istitutivo dei Municipi, noi poi dovremmo anche modificare

il nostro regolamento all'art.50, che come prima dice: "Le partecipazioni dei Consiglieri alle sedute di Commissione: le sedute (audio interrotto)... andare a modificare anche questo, se vogliamo fare la modalità mista, e io mi auguro mettendo dei paletti e diciamo precisando in quali circostanze si possa fare, e non lasciare la libertà a chiunque, perché la mattina magari ha un altro impegno, di poter decidere al momento, e poi si creano anche delle problematiche per i Presidenti di Commissione, poter gestire tutta la dicitura. Nulla, io... vabbè sì, ho terminato. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Bondanese. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Ambruosi, prego.

Consigliera Ambruosi

Buongiorno a tutti. Virginia Ambruosi, Fratelli d'Italia. Mi riaggancio alla dichiarazione fatta dal Consigliere Bondanese, non mi ripeto perché molte cose le condivido, per cui il mio voto alla modalità mista è contraria e le motivazioni sono in gran parte già evidenziate dal Consigliere Bondanese; aggiungo e rinforzo il pensiero che una decisione di una modalità mista non deve essere lasciata semplicemente alla volontà del Consigliere stesso, la modalità mista può essere positiva per chi vorrebbe

partecipare da fuori, che so, per esempio un Assessore o un ospite che invitiamo nel Consiglio, ma ai Consiglieri stessi io penso che una regola debba essere data per non incorrere in una situazione molto caotica oppure ad una scelta dettata da quella che può essere la propria volontà. Per cui... possiamo anche prevedere e normarla, sono d'accordo nel porre delle norme, perché per esempio come succede a scuola, la situazione del malato di Covid gli permette di essere in didattica a distanza per tutelare la salute degli altri, e questo va bene per limitare il contagio, ma non va bene se la scelta dovesse essere fatta, oggi ho un impegno oppure mi trovo in un posto lontano dal Municipio, per cui decido di essere in modalità mista, anche perché... diciamo, va contro quella che è la nostra natura politica, quella di essere presenti per poter svolgere meglio il nostro mandato. Per cui, io sono contraria alla modalità mista, proprio perché non esiste una regola e viene lasciato tutto alla volontà del singolo Consigliere. Il mio voto per la modalità mista è contrario. Grazie.

Presidente

Grazie, Consiglieria Ambruosi. Altri interventi in dichiarazione di voto? Nessuno.

Allora Direttore, possiamo procedere con la votazione sulla proposta di delibera, prego.

Direttore

AbbateSCIANNI Alessandra, favorevole.

Ambruosi Virginia, contraria.

Battista Loredana, favorevole.

Bondanese Giuseppe, astenuto.

Colapietro Matteo, favorevole.

Damiani Nicola, favorevole.

Di Pantaleo Davide, favorevole.

Fiorentini Emanuela, favorevole.

Losito Riccardo, favorevole.

Moncada Vincenzo, favorevole.

Patruno Carlo, favorevole.

Putignano Giovanni, favorevole.

Rella Giuseppe, favorevole.

Ruggiero Pierpaolo, favorevole.

Santeramo Vito, favorevole.

Scannicchio Saverio, favorevole.

Traversa Giuseppe, favorevole.

Presidente, favorevole.

Allora, sono 16 favorevoli, un contrario, un astenuto.

Presidente

Allora, con 16 voti a favore, un voto contrario e... uno
astenuto, Direttore?

Direttore

Sì.

Presidente

E uno di astensione, la proposta viene approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/04/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 07/04/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/04/2022 al 21/04/2022.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 12/05/2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>